

 <p>DIVINI ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE SAN SEVERINO MARCHE</p>	 <p>Istituto Tecnico Tecnologico Statale Indirizzi: Meccanica, Meccatronica ed Energia - Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Chimica, Materiali e Biotecnologie - Grafica e Comunicazione - Corso Serale Informatica Viale Mazzini n. 31/32 San Severino Marche (MC) 62027 C.F.: 83003910433 - C.M.: MCTF010005 - Tel. 0733 645777 - Fax 0733 645304 Pec: info@divini.net; mctf010005@istruzione.it Pec: mctf010005@pec.istruzione.it Web: http://divini.edu.it/</p>
---	---

Documento del Consiglio di Classe

(Ai sensi d.lgs. 62/2017

Integrato da O.M. n.55 del 22 marzo 2024 relativa agli esami a.s. 2023-2024)

Classe V sez. G Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Articolazione Informatica

Coordinatore Prof. Carlo Savoretti

Anno scolastico 2023/2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. Sandro Luciani

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	5
1.1. Breve descrizione del contesto	5
1.2. Presentazione Istituto.....	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	7
2.2. Quadro orario settimanale.....	8
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	9
3.1. Composizione e storia della classe	9
3.2. Candidati privatisti.....	11
3.3. Continuità dei docenti.....	11
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	13
4.1. Obiettivi educativi e didattici.....	13
4.2. Metodologie e strategie didattiche.....	14
4.3. Regolamento per la Didattica digitale integrata	15
4.4. LIL: attività e modalità insegnamento	15
4.5. Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento PCTO: attività nel triennio	15
4.6. Prove INVALSI.....	16
4.7. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo .	16
5. ATTIVITA' E PROGETTI.....	17
5.1. Attività di recupero e potenziamento.....	17
5.2. Educazione Civica	17
5.3. Altre attività integrative.....	19
5.4. Attività specifiche per le competenze trasversali e l'orientamento	19
5.5. Orientamento (moduli per le 30 ore)	19
6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	21
6.1. Schede informative su singole discipline	21
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	45
7.1. Criteri di valutazione	45
7.2. Criteri attribuzione crediti.....	45
7.3. Griglie di valutazione prove scritte e colloquio.....	46
7.4. E-Portfolio all'interno della Piattaforma “Unica”	53
7.5. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio.....	54
8. Allegati.....	54

Docenti del consiglio di classe

Religione	<i>Ronconi Luciano</i>	
Lingua e Letteratura Italiana	Frontoni Milena	
Storia e Cittadinanza	<i>Frontoni Milena</i>	
Lingua Inglese	<i>Pignataro Roberta</i>	
Matematica	<i>Tartuferi Silvia</i>	
Informatica	<i>Santamarianova Rodolfo</i> <i>Papavero Lidia (I.T.P.)</i>	
Sistemi e Reti	<i>Savoretti Carlo</i> <i>Papavero Lidia (I.T.P.)</i>	
Gestione Progetto e Organizzazione Impresa	<i>Santamarianova Rodolfo</i> <i>Marziali Marco (I.T.P.)</i>	
Tecnologie e Progettazione Sistemi Informatici	<i>Savoretti Carlo</i> <i>Papavero Lidia (I.T.P.)</i>	
Scienze Motorie	<i>Fiori Paola</i>	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

La composizione del tessuto produttivo locale evidenzia tradizionalmente un'economia agricola, ma che ha conosciuto un vivace processo di industrializzazione, con imprese di piccola e media entità che operano soprattutto nel settore agroalimentare, commerciale e manifatturiero. Rilevante è anche la presenza di aziende che rientrano nel settore dell'artigianato e, negli ultimi anni, anche il turismo ha ricevuto un netto impulso, grazie alla valorizzazione dei beni paesaggistici e culturali.

Da qualche tempo si è assistito nel territorio regionale ad un progressivo calo demografico, che ha interessato in particolare le zone montane colpite dal sisma del 2016 ed ulteriormente penalizzate dall'emergenza sanitaria da Covid-19. La pandemia, infatti, ha avuto un forte impatto su un tessuto economico già in difficoltà e, di conseguenza, ha incrementato il processo di spopolamento già in atto e ha spinto alcune imprese a cessare o a trasferire la propria attività. Nonostante ciò, stando ai dati ISTAT 2022, il tasso di disoccupazione nella provincia di Macerata appare in linea con la media regionale e al di sotto della media nazionale, tuttavia è necessario considerare che la distribuzione dell'offerta occupazionale non è omogenea in tutto il territorio, ma risulta concentrata nelle aree vicino alla costa.

L'ente locale fornisce adeguate risorse a favore della scuola e assicura la buona manutenzione e la messa in sicurezza dell'edificio scolastico. Un protocollo di intesa con il Comune di San Severino Marche facilita la collaborazione per iniziative culturali e sportive. La donazione Colcerasa permette inoltre agli studenti con residenza a San Severino Marche di usufruire di una borsa di studio.

Sul territorio operano varie aziende e le Università di Camerino e Macerata, con le quali la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione.

A seguito degli eventi sismici dell'autunno 2016 la scuola ha usufruito di donazioni e finanziamenti da parte di enti, associazioni e istituzioni scolastiche, finalizzati all'acquisto di materiale didattico. L'attuale sede provvisoria, allocata presso un edificio scolastico di certificata agibilità, permette uno svolgimento comunque sufficiente di tutte le attività scolastiche. La ricostruzione del nuovo edificio, per vari motivi, non legati solo all'emergenza sanitaria, va a rilento e l'ipotesi più ottimista attualmente prevede di utilizzare il nuovo edificio da settembre 2025.

1.2. Presentazione Istituto

Il nostro Istituto, in quanto scuola pubblica statale, nella condivisione degli intenti, si propone come una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Valorizzando i diversi stili di apprendimento degli studenti, prevenendo la disaffezione allo studio ed il conseguente abbandono, tenendo ben ferma l'esigenza di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, l'Istituto opera per promuovere negli studenti la capacità di una vita responsabile in uno spirito di comprensione e collaborazione, pace, tolleranza, eguaglianza, imparzialità, integrazione, trasparenza e solidarietà. La Scuola, pertanto, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità, del senso di responsabilità e dell'autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali, adeguati all'evoluzione delle conoscenze ed all'inserimento nella vita attiva. Favorisce, inoltre, ogni tipo di attività culturale capace di elaborare criticamente i valori della tradizione e gli apporti arricchiti dall'esperienza. La scuola persegue il fine di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per il mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di

comprensione ed applicazione delle innovazioni, che la scienza e la tecnica continuamente producono. La vita della comunità scolastica è fondata sulla libertà di espressione, sulla legalità e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età, senza barriere ideologiche, sociali e culturali e senza nessuna discriminazione di sesso, di razza, di opinioni politiche, di religione, di etnia e di condizioni psico-fisiche o socioeconomiche.

Vista l'emergenza sanitaria legata alla Pandemia da Covid -19, l'istituto fin da subito ha messo in campo la DDI, ha distribuito computer in comodato d'uso a tutti gli studenti che lo hanno richiesto. I docenti hanno avuto stretti contatti con i propri alunni e in maniera diversificata, hanno utilizzato le piattaforme informatiche per comunicare, insegnare e valutare il lavoro a casa dei propri studenti.

Essendo diventata la tutela dell'ambiente un tema sempre più centrale nella società, questo anno scolastico il nostro Istituto si è proposto, come nuovo obiettivo, l'educazione alla sostenibilità e alla transizione ecologica, partecipando al programma Eco-Schools promosso dalla FEE (Foundation for Environmental Education).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue le competenze di seguito specificate:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

2.2. Quadro orario settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORE SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA e CITTADINANZA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3
INFORMATICA	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	-	-	3
SISTEMI E RETI	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	3	3	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1. Composizione e storia della classe

L'evoluzione numerica della classe, formatasi nell'anno scolastico 2021/22 viene riportata in tabella:

Classe	Iscritti della stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi ad agosto	Respinti o Ritirati
Terza	19	-	8	7	4
Quarta	15	-	11	4	-
Quinta	15	-			

Elenco nominativo degli alunni

(*omissis*)

Gli studenti sono arrivati in quinta con la situazione complessiva evidenziata in tabella:

Materia	Promossi dal quarto al quinto con voti				
	Debito formativo	6	7	8	9 10
Italiano	-	5	4	6	-
Storia	-	7	3	3	2
Inglese	3*	5	3	-	4
Matematica e complementi	2*	3	6	1	3
Telecomunicazioni	-	9	3	1	2
Informatica	-	3	4	3	5
Sistemi	-	6	4	2	3
TPS	-	5	4	2	4
Ed. Civica	-	-	2	7	6
Scienze motorie	-	-	-	4	11

*recuperato a fine agosto con voto pari a 6

La classe 5[^] G, formata al terzo anno da 19 alunni, in seguito alla non ammissione di due studenti alla classe quarta e al ritiro di altri due, è passata a 15 studenti al quarto anno, gli stessi che la compongono attualmente. Nella classe ci sono 2 studentesse e 13 studenti, che hanno frequentato tutti per la prima volta la quinta.

La classe si è dimostrata fin dalla sua formazione, al terzo anno, disomogenea in termini di impegno e profitto. Nel terzo anno dei 19 alunni solamente 8 sono stati promossi a giugno, 7 hanno recuperato i debiti raggiungendo la promozione ad agosto, gli altri (4 in totale) sono stati bocciati o si sono ritirati. Successivamente i 15 alunni iscritti al quarto tutti sono stati promossi e formano l'attuale 5[^]G, di essi quattro hanno superato il precedente anno scolastico dopo aver recuperato debiti formativi nelle materie di inglese e/o matematica ad agosto.

I docenti hanno segnalato fin dal terzo anno un comportamento sostanzialmente corretto della classe, le poche osservazioni rilevate dal punto di vista disciplinare hanno riguardato principalmente l'utilizzo di cellulari. Nello stesso tempo è emersa una partecipazione non costante, con un livello di impegno e attenzione, sia a casa che in classe, non sempre sufficiente. Le considerazioni iniziali sono state confermate anche negli anni successivi, in diversi Consigli di Classe parte dei docenti spesso è emersa la difficoltà di far partecipare attivamente gli studenti alle lezioni.

Il livello di preparazione è eterogeneo in tutte le materie, dalle valutazioni del quarto anno si evidenzia un quadro generale più debole nelle materie inglese e matematica. Per quanto riguarda le materie di indirizzo comuni negli ultimi due anni (Informatica, TPS, Sistemi e Reti) si nota un gruppo di studenti con valutazioni eccellenti e un altro sulla sufficienza o poco sopra la stessa, da un punto di vista di valutazione si può dire che la fascia del buono (8) è la meno numerosa. Questo andamento rispecchia alcune delle considerazioni dei docenti riportate nei verbali dei consigli di classe: una fascia di studenti, più motivata e appassionata alle materie tecniche, nel corso degli anni ha raggiunto delle competenze importanti, anche grazie ad un approfondimento svolto in autonomia; un altro gruppo, caratterizzato da un impegno minore e probabilmente una motivazione più bassa, si è limitato a raggiungere un livello

sufficiente/discreto.

Il Consiglio di Classe ha spesso sottolineato la difficoltà nel coinvolgere la classe, soprattutto durante le spiegazioni teoriche. Anche diversi studenti che hanno ottenuto una valutazione elevata spesso raggiungono questo obiettivo tramite lo studio individuale, spesso concentrato sul conseguimento del voto, e non tramite un impegno costante e un atteggiamento partecipativo. Queste osservazioni si confermano in alcune assenze nel corso dell'anno, che se pur non significative da un punto di vista quantitativo, hanno mostrato la non attenzione all'apprendimento in aula privilegiando lo studio individuale.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi è quindi tuttora diversificato e, ciascun alunno, ha una preparazione commisurata ad interessi, impegno e attitudini individuali.

(*omissis*)

Infine, si vuole sottolineare che ci sono elementi della classe che hanno mostrato un ottimo grado di preparazione e partecipazione. Studenti di questa classe hanno partecipato e vinto il concorso PCTO per l'anno 2022-2023, concorso che premia la media scolastica e il progetto svolto in azienda durante il PCTO, questi risultati confermano la capacità raggiungere ottimi risultati, anche in autonomia. Altri alunni partecipano attivamente alle attività dell'Istituto, facendo parte del Consiglio di Istituto o collaborando all'organizzazione e allo svolgimento di eventi come le giornate di orientamento e scuole aperte.

3.2.Candidati privatisti

(*omissis*)

3.3.Continuità dei docenti

Nel corso dei tre anni il corpo insegnante ha subito diversi cambiamenti come si deduce dalla tabella, in particolare nell'insegnamento di italiano e storia, dove è mancata la continuità didattica.

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana, Storia	Frontoni Milena	Frontoni Milena	Frontoni Milena
Matematica e complementi di matematica	Cicconi Patrizia	Cicconi Patrizia	Tartuferi Silvia
Inglese	Pignataro Roberta	Pignataro Roberta	Pignataro Roberta
G.P.O.	-----	-----	Santamarianova Rodolfo
T.P.S.	Savoretti Carlo	Savoretti Carlo	Savoretti Carlo

Telecomunicazioni	Dirminti Sebastiano	Acquaroli Paolo	-----
Lab. Telecomunicazioni	Raccosta Fabio	Raccosta Fabio	-----
Informatica	Marini Elena	Marini Elena	Marini Elena
Sistemi	Savoretti Carlo	Savoretti Carlo	Savoretti Carlo
Lab. Informatica Lab. TPS	Papavero Lidia	Papavero Lidia	Papavero Lidia
Lab. Sistemi	Ghezzi Annalisa	Brandi Riccardo	Papavero Lidia
Lab. G.P.O.I.	-----	-----	Marziali Marco
Religione	Ronconi Luciano	Angeloni Daniela	Ronconi Luciano
Scienze Motorie e Sportive	Fiori Paola	Fiori Paola	Fiori Paola

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Obiettivi educativi e didattici

Il consiglio di classe ha stabilito gli obiettivi educativi e didattici trasversali tenendo conto delle finalità del PTOF, calandoli nella realtà della classe, in modo da specificare gli obiettivi comuni cui attenersi nelle fasi di valutazione in itinere e finale di ogni singolo alunno.

OBIETTIVI EDUCATIVI	
Socializzazione	x
Rispetto delle persone	x
Rispetto dell'ambiente	x
Conoscenza del Regolamento di Istituto	x
Rispetto del Regolamento di Istituto	x
Partecipazione attiva e responsabile all'attività scolastica	x
Rispetto della puntualità	x
Rispetto della disciplina	x
Rispetto della precisione	x
Saper lavorare individualmente ed in gruppo	x
Saper riconoscere situazioni di rischio per sé e per gli altri	x
Saper accrescere la propria personalità ed individualità	x
OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI	
Potenziamento del lessico	x
Riconoscere termini e concetti-chiave	x
Prendere appunti in modo chiaro e corretto	x
Studiare in modo autonomo	x
Schematizzare problemi e situazioni usando un linguaggio scientifico	x
Lavorare individualmente ed in gruppo	x
Acquisire un metodo di studio personale e proficuo	x
Fare collegamenti interdisciplinari	x
Usare correttamente manuali scolastici	x
Sviluppo di capacità logiche e di sintesi	x
Acquisizione di linguaggi specifici	x
Saper esporre con proprietà, correttezza e coerenza logica sia negli elaborati scritti che nelle comunicazioni orali	x
Possedere propensione alle innovazioni ed all'apprendimento continuo	x
Saper formulare giudizi e valutazioni	x
Saper applicare le conoscenze acquisite	x

4.2. Metodologie e strategie didattiche

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro per materia

Metodo	Rel	Ita	Storia	Ing	Mat	Inf	TPS	Sist	GPOI	Sci Mot
Lezione versativa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Esercitazione guidata		x	x	x	x	x	x	x	x	X
Discussione guidata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Ricerche svolte a gruppi (o individualmente) e presentate in classe		x	x		x	x	x	x		X
Procedere per moduli e/o UU.DD.		x	x	x	x	x	x	x	x	X
Uso sistematico del libro di testo		x	x		x	x	x	x	x	
Uso di appunti, fotocopie e dispense	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Laboratorio come verifica della teoria						x	x	x		
Laboratorio come stimolo per una successiva sistematizzazione						x	x	x	x	
Laboratorio come complemento della teoria						x	x	x		

Strategie programmate

Dedicare maggior attenzione agli alunni più carenti	x
Interventi individualizzati e di sostegno	x
Controllo dei compiti	x
Stimolo alla lettura	x
Controllo continuo del comportamento corretto a scuola	x
Stimolo ad un'esposizione corretta sia nel contenuto che nella forma	x
Predisposizione dei percorsi didattici di preparazione all'esame di stato	x
Proficuo contatto con le famiglie	x

4.3.Regolamento per la Didattica digitale integrata

I ragazzi della classe hanno svolto parte del biennio a distanza, nel terzo anno ci sono stati casi in cui singolarmente si è applicata la Didattica Digitale Integrata. Il Regolamento è allegato al presente documento.

4.4.LIL: attività e modalità insegnamento

Vista l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica e in particolare del Consiglio di Classe, è stata la docente di lingua straniera che ha trattato temi delle varie discipline tecniche come i database, le reti di computer, internet, etc.

4.5.Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento PCTO: attività nel triennio

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), è una modalità didattica innovativa, resa obbligatoria dalle ultime disposizioni legislative per il secondo Biennio e il Quinto anno delle scuole superiori. La finalità è quella di acquisire conoscenze sulle opportunità che offre il territorio, favorire lo scambio tra scuola e mondo del lavoro, avvicinare gli studenti alle regole del mondo del lavoro, arricchire la formazione con esperienze pratiche in aziende che appartengono al settore di competenza del proprio indirizzo di studi. Gli studenti si confrontano con gli aspetti più significativi delle aziende, affrontando problemi riguardanti la gestione, l'organizzazione e la sicurezza in modo reale. A partire dal terzo anno tutti gli studenti hanno frequentato le ore di formazione sulla sicurezza, con recupero per gli studenti assenti di volta in volta. Ad ogni alunno è stato rilasciato l'Attestato di formazione generale e specifica, art. 37 D.lgs. 81/2015. A partire dall'a.s-2021/2022 il nostro istituto ha stipulato una convenzione con l'azienda doIt S.r.l. di Fabriano, per il finanziamento di un concorso PCTO a favore degli studenti della specializzazione di Informatica. Tale concorso, oltre a premiare gli studenti che abbiano raggiunto i migliori risultati, ha l'obiettivo di stimolare la partecipazione alla progettazione/implementazione di progetti software durante l'attività di PCTO del triennio.

Le attività, programmate e svolte, sono state così ripartite nei tre anni:

- TERZO ANNO: gli alunni sono stati formati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il rischio medio, come previsto dal D.lgs. 81/2015 e successive modifiche.
- QUARTO ANNO: sono stati organizzati tirocini formativi di tre settimane presso le aziende dal 29/05/2023 al 17/06/2023.
- QUINTO ANNO: sono stati organizzati tirocini formativi di tre settimane presso le aziende dal 29/01/2024 al 17/02/2024.

I dettagli relativi alle aziende presso le quali ogni studente ha svolto le attività di tirocinio sono consultabili nel curriculum dello studente e nella tabella allegata a questo documento.

Obiettivi generali dell'attività di tirocinio riportati nel patto formativo:

- rafforzare le capacità di relazione e di socializzazione;
- saper interagire con altri in ambiente lavorativo;
- essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite in ambito scolastico;
- conoscere sul campo le modalità di funzionamento di una struttura aziendale sperimentando i processi produttivi e organizzativi;

- acquisire nuove conoscenze teoriche ed operative nei settori specifici dell'azienda ospitante, e in particolare della progettazione, produzione e manutenzione nell'ambito informatico;
- saper cogliere gli aspetti significativi di un'azienda (lavoro d'ufficio, gestione, organizzazione, economia, mercato, sicurezza);
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza.

Nel corrente anno tutti gli allievi hanno partecipato distribuiti in aziende del circondario e hanno completato l'esperienza secondo gli orari concordati.

Il Consiglio di classe ha individuato come Tutor Scolastici per la classe quarta la prof.ssa Papavero Lidia e il prof. Santamarianova Rodolfo, per la classe quinta la prof.ssa Papavero Lidia e il prof. Santamarianova Rodolfo. Ogni studente è stato affidato ad un tutor aziendale per attività secondo un progetto formativo concordato tra scuola e azienda, sulla base degli interessi, delle competenze e della predisposizione di ciascuno studente. I ragazzi hanno dimostrato interesse, curiosità ed impegno nello svolgere i compiti loro assegnati. Le aziende hanno accolto gli alunni con un clima sereno e familiare favorendo il loro inserimento nell'ambiente di lavoro. I tutor aziendali si sono dimostrati disponibili ad illustrare le caratteristiche dell'azienda, dell'organizzazione in generale o del reparto, approfondendo qualche argomento specifico o curiosità poste dagli studenti, usando un linguaggio semplice e chiaro. Al termine dell'esperienza il tutor aziendale ha espresso una valutazione sull'attività e sul rendimento dello studente, tramite schede fornite dalla scuola.

Gli allievi al rientro hanno descritto l'esperienza in una esposizione orale, facendo partecipe la classe e i docenti delle conoscenze acquisite e delle problematiche incontrate e risolte.

Il dettaglio delle attività svolte è in allegato.

4.6. Prove INVALSI

Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano il 18 marzo 2024, Matematica il 19 marzo 2024 e Inglese il 20 marzo 2024.

4.7. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

Vista l'emergenza iniziale e i disagi dopo i recenti eventi sismici, attualmente nella sede provvisoria ogni classe è dotata di videoproiettore/schermo touch/Lim. Per le lezioni di laboratorio si hanno a disposizione sono a disposizione due aule dedicate e vari portatili notebook (anche con sistemi operativi diversi) per eventuali laboratori mobili, da utilizzare come alternativa quando le aule attrezzate non sono disponibili.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1. Attività di recupero e potenziamento

La scuola non ha attivato corsi e/o potenziamento, i recuperi delle carenze sono stati effettuati in itinere nel corso dell'anno e, nel periodo estivo, gli studenti hanno svolto attività di studio individuale. Nel corso dell'anno alcuni studenti hanno svolto attività di potenziamento delle competenze di base di matematica.

Insufficienze al 1° quadrimestre

Sulla base del quadro emerso dallo scrutinio del 1° quadrimestre, tenuto conto della attuale normativa, e in particolare del DM 80/2007 e della OM 92/2007, il Consiglio di classe decide di non istituire i corsi di recupero pomeridiani con frequenza obbligatoria, bensì di svolgere attività di recupero in itinere guidata dal docente. La maggior parte degli insegnanti sono stati disponibili all'apertura dello sportello didattico su richiesta degli studenti.

Materia	N° alunni con insufficienza
Italiano	1
Storia	0
Inglese	3
Ed. Civica	0
Matematica	3
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	2
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	2
Informatica	0
Sistemi e Reti	2
Scienze motorie	0

5.2. Educazione Civica

In tutte le classi dell'Istituto l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato impartito dall'intero CdC in modo TRASVERSALE, contribuendo ad integrare il curriculum e valorizzando i legami tra le varie discipline e l'Educazione Civica.

Gli argomenti sviluppati sono riportati nella seguente tabella:

Disciplina	Numero di ore 1° Quadrimestre / 2° Quadrimestre	Area tematica di riferimento*	Contenuti**	Attività***
Italiano	4/4	La Costituzione	La Costituzione, caratteristiche e storia	Studio del materiale fornito dalla docente e valutazione
Storia	1/2	Unione Europea	Storia e istituzione dell'Unione Europea	Conferenza con esperti e studio del materiale fornito
Inglese	5/5	AGENDA 2030	Steve Jobs and the launch of Iphone GDPR e Garante Privacy	Visione del video e verifica Studio dei contenuti e verifica
Informatica	3/3	Identità digitale	L'utilizzo e il funzionamento dell'identità digitale	Discussione guidata, ricerca per gruppi
TPS / Sistemi e Reti	5	Cittadinanza digitale	Firme elettroniche, PEC, identità digitale. GDPR	Discussione guidata, studio individuale e verifiche scritte.
Scienze motorie	2/2	Legalità e cittadinanza attiva Sicurezza nei vari ambienti sportivi	Organizzazione degli Enti sportivi Regolamento di palestra e regole negli sport finalizzate alla prevenzione ed alla sicurezza.	Discussione guidata, con evidenziazione dell'importanza dell'organizzazione e del contributo personale nei diversi ambiti Esame dei vari regolamenti Discussione guidata sulle tematiche della sicurezza
Religione	2/2	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Analisi della visione di sviluppo sostenibile proposta dall'Agenda 2030 in continuità con il documento Magisteriale Laudato Si	Lezione frontale attiva, visione video, power point e prova orale finale.
	Totale: 40 ore			

* La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Cittadinanza digitale.

** Confrontare il Curricolo verticale sotto riportato ed eventualmente integrare con temi affrontati dalle diverse discipline.

*** Che cosa si sviluppa effettivamente in classe o in altri contesti.

Agli argomenti della tabella si aggiungono altre attività che rientrano nel curricolo di Ed. Civica, tra le quali si ricordano:

- Presentazione del libro Immagini contese di Germano Maifreda (Feltrinelli, 2022);
- Visione del film “C’è ancora domani”.

5.3. Altre attività integrative

- Viaggio di istruzione 8-12 aprile 2024.

5.4. Attività specifiche per le competenze trasversali e l’orientamento

Gli studenti hanno partecipato insieme alle altre classi quinte a varie attività utili all’orientamento post diploma. In particolare si evidenziano:

- 15/01/2024 Social engineering: incontro presso UNICAM
- 15/03/2024 Futurando: lezione come si realizza un curriculum
- 27/03/2024 Career Day 2024: attività di orientamento finalizzata all’acquisizione di ulteriori e più mirate informazioni sulle diverse realtà formative e lavorative del territorio.

Nell’allegato relativo al PCTO sono riportate le ore delle varie attività.

5.5. Orientamento (moduli per le 30 ore)

L’orientamento svolge un ruolo cruciale nell’aiutare gli studenti a fare scelte informate e adattabili in un contesto di percorsi formativi tecnici e tecnologici.

A riguardo il M.I.M. sulla Nota dell’11 ottobre 2023 (Allegato B) e le linee guida definite dal D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 scrive quanto segue:

“Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all’interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel PTOF in fase di aggiornamento annuale del documento. L’individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell’infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l’orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

Nella scuola secondaria di secondo grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell’istituto.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l’intero anno scolastico, senza

la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica...

Nella scuola secondaria di primo grado e nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).”

Le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023/24, dovranno quindi attivare moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30, anche extracurricolari (solo biennio), per tutte le classi.

Gli studenti hanno partecipato a varie attività utili all'orientamento. In particolare si evidenziano:

- Attività di tutoraggio e orientamento interno (terze medie)
- Orientamento Scuole Aperte ITIS San Severino Marche
- 15 gennaio 2024 Uscita presso UNICAM : Social Engineering rischi e opportunità
- 13 marzo 2024 attività laboratoriali organizzate da Openjobmetis S.p.a, riguardanti la simulazione di un colloquio e la redazione del CV
- 27 marzo 2024 evento Career Day

La tabella delle ore di orientamento svolte nell'A.S. 2023/24, comprensiva delle ore svolte in classe dai docenti, è riportata in allegato.

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1.Schede informative su singole discipline

RELIGIONE (IRC)

Docente: prof. Luciano Ronconi

Libro di testo:” Incontro all’Altro” di Bocchini Sergio

Finalità
L’alunno al termine del 5° anno dovrà essere in grado di: -Mantenere una propria identità nel rispetto dell’altro; -Avere un senso critico personale; -Saper affrontare un dialogo tra scienza e fede, conoscendone i limiti.

Obiettivi di Competenza (dalle linee guida nazionali degli Istituti Tecnici)
COMPETENZE: - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanista, scientifica e tecnologica; - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
Il Natale e la Pasqua: eventi centrali e imprescindibili del cristianesimo	-Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all’evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo.	-Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Comparazione tra il concilio di Trento e concilio Vaticano II	-Il concilio ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della chiesa nel mondo contemporaneo.	-Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico
La scelta come atto della libertà	-La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.	-Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività, e la lettura che ne dà il cristianesimo
Il dono di sé all'altro: amore, sessualità, matrimonio	-Il magistero della chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica	-Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo

ITALIANO

Insegnante: Milena Frontoni

Libro di testo: R. Carnero – G. Iannaccone, Il Tesoro della Letteratura, Vol. 3,
Giunti T.V.P.editori

Finalità
Conoscere l'evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal secondo Ottocento all'età contemporanea
Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal secondo Ottocento all'età contemporanea• Conoscere l'evoluzione della cultura europea dal secondo Ottocento all'età contemporanea• Conoscere testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana dal secondo Ottocento all'età contemporanea• Conoscere i rapporti tra la letteratura e le altre espressioni culturali ed artistiche• Conoscere l'evoluzione della lingua italiana dal secondo Ottocento all'età contemporanea• Conoscere le tecniche della comunicazione• Conoscere le strutture essenziali dei testi argomentativi (saggio breve, articolo di opinione) e dei testi valutativo-interpretativi (recensione, commento, tema argomentativo)
Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo che hanno caratterizzato l'evoluzione della cultura letteraria dal secondo Ottocento all'età contemporanea• Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei• Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano dal secondo Ottocento all'età contemporanea• Individuare i caratteri specifici di un testo letterario• Contestualizzare testi ed opere e opere letterarie• Analizzare il patrimonio artistico dell'epoca• Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana• Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità• Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti culturali• Riconoscere i caratteri stilistici strutturali di testi• Sostenere conversazioni e colloqui in modo chiaro ed organico• Saper formulare giudizi personali
Contenuti
IL SECONDO OTTOCENTO La cultura Il trionfo della scienza: l'età del Positivismo – Le tendenze ideologiche – L'irrazionalismo di fine secolo – La lingua La Scapigliatura: I luoghi e i protagonisti – Temi e motivi della protesta scapigliata – La

poetica e lo stile.

Gli autori e i testi: Emilio Praga (cenni), Prenombre, Preludio; Igino Ugo Tarchetti (cenni), Una donna bruttissima, Fosca, XV.

Il Naturalismo: una nuova poetica – Dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola

Il Verismo: Il modello naturalista nel contesto italiano – Verismo e Naturalismo a confronto

GIOVANNI VERGA

La vita – Le opere: la produzione pre-verista e la produzione verista

I grandi temi: Il Verismo e le sue tecniche

TESTO: Un “manifesto” del verismo verghiano (Prefazione a “L’amante di Gramigna, da “Vita dei campi)

La rappresentazione degli umili

TESTO: Rosso Malpelo (Vita dei campi); Fantasticheria (Vita dei campi), dispensa fornita dalla docente

La concezione della vita

TESTO : La roba (Novelle rusticane); (caratteristiche generali)

Mastro don Gesualdo (la trama – il personaggio)

TESTO: La morte di Gesualdo (Mastro-don-Gesualdo,IV,cap.5)

I Malavoglia: Genesi e composizione – Una vicenda corale – I temi -Gli aspetti formali

TESTI: “La fiumana del progresso”; Il naufragio della Provvidenza; Il commiato definitivo di ‘Ntoni

II DECADENTISMO

La definizione di Decadentismo – Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo – Temi e motivi del Decadentismo (la forza del negativo -il mondo interiore – la fuga nell’altrove)

C. BAUDELAIRE: Cenni.

TESTO: L’Albatro, Corrispondenze

P. VERLAINE: Cenni

TESTO: Languore; dispensa fornita dalla docente

O. WILDE: Cenni

TESTO: Il ritratto di Dorian Grey: Il segreto del ritratto

GIOVANNI PASCOLI

La vita - le opere (caratteristiche generali) – La poetica – I grandi temi

TESTO: Il Fanciullino, L’eterno fanciullo che è in noi

Myricae: Composizione, struttura e titolo -I temi – Lo stile

TESTI: Canti di Castelvecchio: La mia sera

TESTI: Myricae: Arano, Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo; Il tuono; Novembre

GABRIELE D’ANNUNZIO

La vita – Un egocentrico “uomo di lusso” – La falsa morte di un poeta promettente

Le opere (caratteristiche generali)

I Grandi Temi

Il divo narcisista e il pubblico di massa

L’Estetismo dannunziano

Il Piacere : Un manifesto del Decadentismo – un esteta imperfetto – Roma regno del lusso e

dell'artificio – lo stile come vita
TESTO: Il ritratto dell'esteta (Il piacere)

Il Superomismo

TESTO: Il manifesto del superuomo (Le vergini delle rocce)

Alyone: La struttura dell'opera – I temi – Lo stile

TESTO : La pioggia nel pineto

Dolore e sentimento della morte nella fase “notturna”

TESTO: L'orbo veggente (cenni)

IL PRIMO NOVECENTO

La Cultura

La crisi dell'oggettività – il disagio della civiltà -In Italia: le correnti ideologiche nelle pagine delle riviste – Tra impegno e disimpegno: la cultura italiana durante il Fascismo

TESTI:

S. FREUD: Una difficoltà della psicoanalisi; L'io non è più padrone di sé stesso.

B. CROCE: Manifesto degli intellettuali fascisti

J. JOYCE: Ulisse: Cap.6- 18: Leopold Bloom e sua moglie

Il Romanzo europeo del primo Novecento: Le caratteristiche del romanzo contemporaneo

F. KAFKA: La Metamorfosi: Un'orribile metamorfosi (cenni)

ITALO SVEVO

La vita – le opere: Una vita; Senilità (le caratteristiche generali dei romanzi)

I Grandi Temi

La concezione della Letteratura

L'autobiografia di un uomo comune – Le influenze culturali (caratteristiche generali)

TESTI: Una vita; cap. 12, Una serata in casa Maller.; Senilità; cap. 1. L'inconcludente “senilità” di Emilio Brentani

La Coscienza di Zeno: La struttura e la trama -I personaggi e i temi -Lo stile e le strutture narrative

TESTI: La Prefazione e il Preambolo(Capp 1-2) – Il vizio del fumo e le “ultime sigarette” (Cap.3.) -La morte del padre (Cap 4) -

LUIGI PIRANDELLO

La vita – Pirandello all'università – Pirandello e il Fascismo

I Grandi Temi

La poetica dell'Umorismo

TESTO: l'Umorismo, parte II, Capp. 2- 6; Il segreto di una bizzarra vecchietta

Il Vitalismo e la pazzia

L'io diviso – Uno, nessuno e centomila (la trama e il personaggio)

TESTI: Uno, nessuno e centomila; Mia moglie e il mio naso.

Il fu Mattia Pascal: Genesi e composizione – Una vicenda inverosimile (la trama, la nascita del personaggio, i temi) – Le tecniche narrative

TESTI: Maledetto fu Copernico; La filosofia del lanterino(Cap 13); Il ritorno di Mattia Pascal (Cap 18)

Novelle:

- La patente (visione commedia)
- Ciaula scopre la luna; dispensa fornita dalla docente

Il Teatro pirandelliano

TESTI: Sei personaggi in cerca d'autore; L'incontro con il capocomico

La Poesia italiana del primo Novecento

Il Crepuscolarismo (le caratteristiche generali)

“La Voce” – “La Ronda”(cenni)

TESTI: S. Corazzini; Piccolo libro inutile; Desolazione del povero poeta sentimentale

Il Futurismo: Le caratteristiche generali

TESTI: F.T.Marinetti, Il primo manifesto (Fondazione e Manifesto del Futurismo); Zang Tumb Tumb, Bombardamento di Adrianopoli.

A. Palazzeschi; L'incendiario, E lasciatemi divertire!

Le parole chiave : Macchina e velocità – Avanguardia -Paroliberismo – Interventismo e guerra

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita

L'Allegria: Una gestazione complessa; La struttura e i temi; La rivoluzione stilistica

TESTI : Veglia (Il porto sepolto)- Fratelli (Il porto sepolto) – Sono una creatura (Il porto sepolto)

– San Martino del Carso (Il porto sepolto) – Mattina (Naufragi) – Soldati

(Girovago)

EUGENIO MONTALE

La vita

Ossi di seppia: La genesi e la composizione – La struttura e i modelli – I temi – le forme

Testi : – Non chiederci la parola – Merigiare pallido e assorto – Spesso il male di vivere ho incontrato –

ERMETISMO E DINTORNI (cenni)

Caratteristiche generali

STORIA E CITTADINANZA

Docente: prof.ssa Milena Frontoni

Libro di testo: C. Cartiglia , Immagini del tempo, vol 2 (solo Cap. 19° La Seconda Rivoluzione industriale; Vol. 3. ,Loescher

Appunti, fotocopie e dispense del docente.

Finalità
Conoscere lo sviluppo storico dalla Belle Epoque all'età contemporanea
Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• degli avvenimenti essenziali, dei principali protagonisti, delle linee salienti del periodo storico esaminato;• delle cause e conseguenze di un fatto storico;• di un fenomeno storico nel suo divenire;• delle principali problematiche politiche, economiche e sociali del periodo storico esaminato;• di concetti e terminologia specifica;• di categorie e metodi della ricerca storica, degli strumenti della ricerca e della divulgazione storica;• di innovazioni scientifiche e tecnologiche, del territorio come fonte storica, di aspetti della storia locale come configurazioni della storia generale.
Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e interpretare i rapporti tra politica, economia e società;• esporre in modo organico e con lessico appropriato gli avvenimenti più significativi e le problematiche storiche oggetto di indagine; esporre in modo chiaro e corretto fatti e problemi;• saper leggere un testo storiografico distinguendo informazioni, valutazioni e giudizi;• utilizzare atlanti storici, schemi, tabelle e grafici per comprendere un testo storiografico;• utilizzare le fonti e comprenderne la funzione nella ricostruzione del fatto storico;• stabilire relazioni tra i fatti storici ed individuare rapporti di continuità, condizionamento, interdipendenza o causa-effetto tra gli stessi;• mettere in rapporto i fatti storici con le dinamiche economiche, sociali e politiche;• acquisire la consapevolezza della continuità tra passato e presente e riconoscere relazioni tra fenomeni storici e campo professionale;• saper comparare fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari;• collegare raffrontare e distinguere eventi e situazioni, processi analoghi, idee e teorie.
Contenuti
<p>IL PRIMO NOVECENTO. POLITICHE DI POTENZA, GUERRE, RIVOLUZIONI</p> <p>Unità 1 Le grandi potenze . Colonialismo e imperialismo</p> <p>Unità 2 L'Italia dei primi anni del novecento. L'età giolittiana</p> <p>Unità 3 La prima guerra mondiale</p> <p>Unità 4 La Rivoluzione sovietica</p> <p>L'EUROPA E IL MONDO TRA DUE GUERRE, 1920-1940</p> <p>Unità 5 L'Italia . Il primo dopoguerra e il Fascismo</p>

Unità 6 Gli Stati Uniti . 1910 – 1940

Unità 7 La Germania . Il primo dopoguerra, il Nazismo

Unità 8 L'Unione Sovietica . Da Lenin a Stalin

Unità 9 L'Asia, 1910 – 1940 (caratteristiche generali)

Unità 10 L'Europa . Democrazie e totalitarismi (paragrafi 1-2-3-5 caratteristiche generali); La guerra d'Etiopia . La rimilitarizzazione della Renania . La guerra civile spagnola - Dall'Asse Roma-Berlino al patto tra Germania ed Unione Sovietica

TRA 1940 E 1970 : LA SECONDA GUERRA MONDIALE, LA GUERRA FREDDA, LA DECOLONIZZAZIONE

Unità 11 La seconda guerra mondiale

Unità 12 Il secondo dopoguerra . Il mondo diviso in due blocchi.

Unità 13 L' Italia, 1945 -1948 (Un Paese devastato – La situazione politica) cenni

Per gli argomenti svolti riguardanti la Cittadinanza si fa riferimento alla tabella di Educazione Civica (in Allegato)

In sintesi:

La Costituzione:

- Il fondamento dello Stato; Il potere costituente, Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente; Le caratteristiche della Costituzione repubblicana; I principi fondamentali della Costituzione (Artt. 1- 2- 3); La nascita dei diritti costituzionali.

Unione Europea:

- Le Istituzioni dell'Unione europea
- Storia dell'Unione europea

INGLESE

Docente: Prof.ssa Roberta Pignataro

Il presente Programma fa riferimento alle dispense consegnate agli studenti dall'insegnante poiché il libro di testo "Clickable" è stato sospeso in attesa di una nuova adozione che verrà utilizzata a partire dal prossimo anno scolastico 2024/2025. Gli argomenti trattati nelle dispense sono comunque in linea con quanto richiesto a livello ministeriale relativamente alla microlingua. Relativamente agli argomenti di Ed. Civica relativi alle Renewable, Non Renewable Sources of Energy, al GDPR e al Garante della Privacy, così come all'Unità sull'argomento di letteratura Inglese far riferimento alle fotocopie incluse dentro le dispense rilegate.

1. Analogue and digital technology

- 1.1. Analogue technology
- 1.2. Digital technology
- 1.3. Analogue to digital conversion
- 1.4. The binary system

2. Computers

- 2.1. What is a computer?
- 2.2. History and future PCs
 - 2.2.1. The sixth generation of PCs
- 2.3. Types of computers
 - 2.3.1. Supercomputer
 - 2.3.2. Mainframe
 - 2.3.3. Server
- 2.4. The revolution of the first iPhone

3. Computer hardware

- 3.1. Internal hardware
 - 3.1.1. The CPU
 - 3.1.2. Types of memory
 - 3.1.2.1. RAM
 - 3.1.2.2. ROM
 - 3.1.2.3. Cache
 - 3.1.2.4. Hard Disk (HDD)
 - 3.1.2.5. Solid State Drive (SSD)
- 3.2. The peripherals
 - 3.2.1. Keyboard
 - 3.2.2. Mouse
 - 3.2.3. Monitor

3.2.4. Printer

4. The WEB

4.1. The Cloud

4.1.1. Google Drive

4.1.2. iCloud

4.2. Risks of the ICT

4.2.1. Malware

4.2.2. Stay safe on the WEB

5. ICT in today's world

5.1. ICT and work

5.1.1. Smart working

5.2. ICT and education

5.3. ICT and industry

5.3.1. Industry 4.0

5.3.2. IoT (Internet of Thing)

5.3.3. Safety and health

FOTOCOPIE SU

FOSSIL FUELS

- Definition
- How Coal Formed
- How Crude Oil Formed

RENEWABLE SOURCES OF ENERGY

- Hydroelectric Energy
- Tidal Energy
- Solar Energy
- Wind Energy
- Geothermal Energy
- Biomass Energy

NON FOSSIL FUEL ENERGY

- Nuclear Energy

GDPR

- General Data Protection Regulation
- Autorità Garante della Privacy

G. ORWELL

- Utopian and Dystopian Novel
- Main plot and Historical References of the Novel “Nineteen Eighty-Four 1984”
- Fotocopia di “Newspeak”

S.JOBS

A. TURING

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Tartuferi Silvia

Articolazione degli obiettivi di competenza in conoscenze e abilità.

Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
<p>RIPASSO: Studio di funzione fino alle discontinuità ed asintoti – approfondimento su funzioni trascendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione; • Classificazione di una funzione; • Dominio e codominio di una funzione; • Intersezioni e segno di una funzione; • Discontinuità delle funzioni; • Asintoti di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Classificare le funzioni reali a variabili reali; ✓ Determinare il dominio di una funzione, i punti di intersezione e studiare il segno; ✓ Riconoscere le funzioni periodiche, crescenti, decrescenti, pari o dispari dal grafico; ✓ Stabilire se una funzione è continua in un punto ✓ Riconoscere e classificare i punti di discontinuità ✓ Trovare asintoti verticali, orizzontali ed obliqui ✓ Acquisire i primi strumenti matematici per lo studio di una funzione, per tracciarne il grafico e per leggere un grafico ed individuare le proprietà di una funzione.
<p>TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La retta tangente alla funzione in un punto • Teorema di Rolle • Teorema di Lagrange • Teorema di De L'Hospital 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange. ✓ Determinare gli intervalli di crescita e di decrescenza di una funzione derivabile; ✓ Applicare la regola di De L'Hospital
<p>STUDIO DI UNA FUNZIONE E SUA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Crescenza e decrescenza • Massimi e minimi relativi e assoluti • Teoremi sui massimi e minimi • Concavità di una curva e ricerca dei flessi • Criteri per la determinazione dei punti estremanti • Studio di funzioni e relativi grafici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Determinare gli intervalli di crescita e di decrescenza. ✓ Determinare i punti di massimo e di minimo. ✓ Determinare la concavità e i punti di flesso. ✓ Utilizzare gli strumenti matematici che servono per lo studio di funzioni. ✓ Studiare e tracciare il grafico di funzioni razionali e irrazionali. ✓ Studiare e tracciare il grafico di semplici funzioni trascendenti. ✓ Saper leggere un grafico di una funzione ed individuarne le principali proprietà

INTEGRALI INDEFINITI E REGOLE DI INTEGRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. • Integrali indefiniti immediati. • Regole di integrazione: per scomposizione, per sostituzione e per parti. • Regole di integrazione delle funzioni razionali fratte, denominatore di secondo grado con $\Delta > 0$, $\Delta = 0$, $\Delta < 0$. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire il concetto di funzione primitiva. ✓ Saper determinare le primitive delle funzioni elementari. ✓ Saper utilizzare i principali metodi di integrazione indefinita.
L'INTEGRALE DEFINITO E SUE PROPRIETA'	<ul style="list-style-type: none"> • Area del trapezoide e definizione di integrale definito di una funzione. • Proprietà dell'operazione di integrazione definita. • Il teorema della media. • Concetto di una funzione integrale. • Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apprendere la nozione intuitiva di integrale definito come area di un rettangoloide. ✓ Assimilare il concetto di integrale definito di una funzione. ✓ Saper calcolare l'integrale delle funzioni elementari. ✓ Dimostrare il teorema della media e calcolare il valore medio di una funzione. ✓ Acquisire il concetto di funzione integrale. ✓ Comprendere e dimostrare il teorema fondamentale del calcolo integrale e conoscerne le applicazioni.
APPLICAZIONI DEGLI INTEGRALI DEFINITI	<ul style="list-style-type: none"> • Area della parte di piano delimitata dal grafico di una o due funzioni. • Solidi di rotazione e applicazione al calcolo del volume del cilindro, del cono e della sfera. • Integrali estesi ad intervalli illimitati. • Integrazione di una funzione infinita in un estremo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper calcolare l'area di una superficie piana. ✓ Saper calcolare il volume di un solido di rotazione. ✓ Saper riconoscere e calcolare un integrale improprio.
CENNI SULLE EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL 1° ORDINE	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di equazione differenziale del primo ordine. • Problema di Cauchy. • Definizione dell'equazione del primo ordine a variabili 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Definire l'equazione differenziale del primo ordine; ✓ Conoscere le condizioni di Cauchy; ✓ Integrare un'equazione differenziale a variabili separate

	separate, a variabili separabili, lineare.	o variabili separabili anche con condizione iniziale assegnata.
--	--	---

INFORMATICA

Docente: prof. Santamarianova Rodolfo

Docente ITP: prof.ssa Papavero Lidia

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
Le basi di dati	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione degli archivi• Limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi• I modelli per le basi di dati• I DBMS.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di base di phpMyAdmin.
Modello concettuale	<ul style="list-style-type: none">• La progettazione concettuale• Il modello dei dati (livello concettuale, livello logico e livello fisico)• Il modello entità/associazioni• Gli attributi di entità e associazioni: formato, dimensione e opzionalità• Le associazioni tra le entità: 1:1, 1:N, N:N• Le regole di lettura.	<ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare il modello E/R per progettare una base di dati.
Modello relazionale	<ul style="list-style-type: none">• La derivazione delle relazioni dal modello E/R per ottenere il modello logico• Le operazioni relazionali• Le interrogazioni con più operatori• La normalizzazione delle relazioni• L'integrità referenziale.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le regole apposite per derivare le tabelle dal modello E/R• Saper normalizzare le relazioni.
Il linguaggio SQL	<ul style="list-style-type: none">• Gli identificatori e i tipi di dati• I comandi DDL per la creazione di tabelle• I comandi DML per la manipolazione dei dati• I comandi SQL per le interrogazioni• Le operazioni relazionali in SQL• Le funzioni di aggregazione• Gli ordinamenti e i raggruppamenti• Le condizioni sui raggruppamenti• Le condizioni di ricerca• Le viste logiche• I comandi DCL di SQL.	<ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare il linguaggio SQL per la gestione di un database• Creare le viste• Utilizzare i comandi DCL.

MySQL	<ul style="list-style-type: none">• Creazione di database e tabelle• Operazioni di manipolazione e interrogazione• Tipi di dati• Gestione del database mediante phpMyAdmin.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo dell'ambiente MySQL per la gestione di un database.
-------	--	--

GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

Docente: prof. Santamarianova Rodolfo

Docente ITP: prof. Marziali Marco

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
Economia	Modelli economici, domanda e offerta, mercato e prezzo, azienda e profitto, investimento e outsourcing, merci informazione, switching costs e lock-in, dal marketing al SEO.	Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.
Organizzazione aziendale	Startup, redditività, liquidità e cicli aziendali, operation management, l'organizzazione, il sistema informativo Aziendale, ERP: la distinta base di produzione, ERP: la logica dell'MRP, Il Web information system e il Cloud.	Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.
Progettazione d'impresa	Il progetto, PMBOK, WBS, tempi, risorse, costi, earned value.	Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi. Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi alle normative o standard di settore
Il software, la qualità, le certificazioni	ISO/IEC 12207, ciclo di vita, la produzione del software, ISO/IEC 25000. La qualità del software, metriche per il software: LOC, numero cicломatico, function point, certificazioni ICT.	Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore. Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Disciplina Scienze Motorie e Sportive - classe 5 G

Docente: Paola Fiori

Docente ITP: /

Testo in adozione: Autore: LOVECCHIO N, FIORINI G CHIESA E, CORETTI S BOCCHI S

Titolo: EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK -
+ VOLUME GLI SPORT

Ed: Marietti Scuola

Finalità
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo"• "Conoscere il corpo per usarlo in modo consapevole"• "Favorire la considerazione dell'attività motoria come sana abitudine di vita, elemento di tutela della salute indispensabile per un buon equilibrio psico-fisico"
Obiettivi di Competenza (dalle linee guida nazionali degli Istituti Tecnici)
<p>In riferimento alle linee guida nazionali degli Istituti Tecnici all'interno dell'azione della disciplina di scienze motorie si è lavorato sul raggiungimento delle seguenti competenze chiave di cittadinanza trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Imparare ad imparare• Progettare• Comunicare• Collaborare e partecipare• Agire in modo autonomo e responsabile• Risolvere problemi• Individuare collegamenti e relazioni• Acquisire ed interpretare l'informazione• Nello specifico della disciplina scienze motorie e sportive si è lavorato per costruire una coscienza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza, accettazione e rispetto del proprio corpo e coscienza dell'importanza dello stesso come strumento comunicativo;• un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, coerentemente con l'età evolutiva, sia in considerazione dei comportamenti alimentari sia della gestione dei tempi di veglia/sonno;• una buona preparazione motoria;• il consolidamento dei valori sociali dello sport e della vita attiva;• presa di coscienza di implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche sia individuali sia di squadra svolte nei diversi ambienti.
Contenuti

Titolo Argomento	Attività e Conoscenze
Potenziamento fisiologico ed elaborazione e rielaborazione degli schemi motori di base	<ul style="list-style-type: none"> • Tollerare un carico di lavoro per un tempo relativamente prolungato • Distribuire lo sforzo in modo adeguato • Migliorare le capacità condizionali, coordinative e l'espressività corporea • Progettare e condividere con i compagni di classe fasi di riscaldamento e/o presentazione tecnico pratica di attività personalizzate
Avviamento e conoscenza delle attività sportive	Saper eseguire i fondamentali degli sport affrontati e rispettare le principali regole di: Pallavolo, Calcio a 5, Basket 3/3, Tennis tavolo, Ultimate, Tchoukball.
Regolamenti strutture sportive e degli ambiti sportivi Modalità di interazione nel rispetto di se stessi e degli altri	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole di comportamento e gli ambienti. • Interagire nel rispetto di se stessi e degli altri • Agire in modo da rispettare e tutelare il compagno con bisogni speciali. • Rispettare le principali regole di igiene. • Saper individuare le norme e le “buone abitudini” per la costruzione di una personalità equilibrata di fronte alle sollecitazioni negative della società contemporanea • Collaborare alle diverse iniziative poste in campo dalla componente progettuale dell'ambito sportivo della scuola
Salute e benessere	<p>Conoscere la definizione di salute secondo l’OMS. Esame dei fattori che contribuiscono al mantenimento della stessa. L’importanza del rispetto delle norme di sicurezza nei diversi ambiti sportivi e non per il mantenimento della salute propria ed altrui</p>
Dimensione tecnologica dello sport nella società moderna e contemporanea.	Conoscere le maggiori componenti tecnologiche utilizzate nello sport contemporaneo e saper individuare eventuali prospettive di sviluppo in funzione orientativa e lavorativa
Individuare le proprie aree di interesse nell’ambito dei diversi ruoli all’interno della realtà sportiva.	Maturare una modalità di interesse e conoscenza nei confronti del settore sportivo, individuando la valenza sia per la componente lavorativa che per la collaborazione organizzativa

Obiettivi minimi

Acquisizione delle coordinazioni motorie semplici; acquisizione dei fondamentali dei giochi sportivi per l'avviamento alla pratica sportiva, conoscenza delle tecniche degli sport affrontati e minima capacità esecutiva.

Presenza di coscienza delle caratteristiche fisiologiche del corpo umano per evitare di provocare danni allo stesso.

Avere cognizione e saper attuare le principali regole individuali di comportamento e di vita per mantenere la propria e l'altrui salute.

Conoscere la valenza formativa dell'attività fisica e l'importanza del contributo individuale nello sviluppo del movimento sportivo.

SISTEMI E RETI

Docente: prof. Carlo Savoretti

Docente ITP: prof.ssa Lidia Papavero

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
Unità 1: Router e algoritmi di routing	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso del livello rete e protocollo TCP/IP • Il router come dispositivo di rete • Protocolli e algoritmi di routing (statici e dinamici) 	Dividere una rete in sottoreti (subnetting). Definire il piano di indirizzi di reti. Simulazione di algoritmi di routing.
Unità 2: Lo strato di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Capire i principi alla base del livello di trasporto • Descrivere i protocolli: <ul style="list-style-type: none"> ○ UDP ○ TCP 	Definire il concetto di socket e individuare i socket aperti in un sistema operativo. Definire il formato del segmento UDP e TCP. Simulare connessione e disconnessione TCP tramite grafici e relative problematiche.
Unità 3: Il livello applicazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di applicazione di rete • Conoscere il concetto di porta e socket • Conoscere il ruolo delle principali applicazioni di rete: <ul style="list-style-type: none"> ○ Telnet ○ SSH ○ FTP ○ DNS ○ Protocolli per invio e ricezione di Email • Il protocollo HTTP: <ul style="list-style-type: none"> ○ Le principali caratteristiche ○ I metodi e i codici di stato ○ L'autenticazione 	Realizzare applicazioni http. Interpretare il ruolo dei dati trasmessi tramite protocollo http. Configurare un server installando le applicazioni richieste.
Unità 4: Tecniche crittografiche per la protezione dei dati	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di cifratura • Il concetto di crittografia simmetrica e asimmetrica e coppia di chiavi (pubblico / privata) 	Visualizzare i dati di un certificato digitale. Motivare la validità di una firma digitale in funzione della sua data.

	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni di HASH • Conoscere la firma digitale da un punto di vista tecnico e normativo • Conoscere la PEC 	
<p>Unità 6:</p> <p>Reti e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali problematiche di sicurezza • Sapere il funzionamento del protocollo SSL/TLS • Firewall e DMZ • Normativa sulla privacy (GDPR) e sicurezza dei dati • Cenni sulla normativa relativa alla sicurezza informatica • Protezione dei dati: sistemi di backup e storage 	<p>Realizzare un progetto di una rete che prevede una VPN.</p> <p>Prevedere l'utilizzo di un firewall per proteggere una rete e predisporre una DMZ a livello di progetto.</p> <p>Individuare le migliori strategie di backup,</p>
<p>Unità 7:</p> <p>Cloud, VLAN e reti mobili in sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di virtualizzazione • Introduzione al cloud computing • Conoscere il concetto di VLAN, come può essere utilizzata e perché. 	<p>Identificare e confrontare vari tipi di Cloud computing.</p> <p>Configurare un sistema di virtualizzazione.</p> <p>Individuare uno scenario in cui è opportuno utilizzare VLAN.</p>

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Docente: prof. Carlo Savoretti

Docente ITP: prof.ssa Lidia Papavero

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
<p>Unità 1:</p> <p>Applicazioni lato server in PHP</p>	<p>Differenze tra linguaggi lato client e server.</p> <p>Conoscere i seguenti concetti del linguaggio PHP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche di base • array • strutture di controllo • funzioni • elaborazione dati ricevuti da FORM HTML • elaborazione dati gestiti da database • problematiche di sicurezza (sql injection, memorizzazione di password) <p>Cenni sull'utilizzo di framework open source per applicazioni complesse.</p>	<p>Progettare e realizzare applicazioni lato server in PHP che siano in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interagire con l'utente (FORM) • scrivere e leggere dati in sicurezza su un database MySQL <p>Realizzare una semplice applicazione web tramite l'utilizzo di un framework.</p>
<p>Unità 2:</p> <p>Sistemi distribuiti – web service</p>	<p>I sistemi distribuiti.</p> <p>Le architetture orientate ai servizi, i web service e il protocollo http.</p> <p>Web Service SOAP e REST.</p>	<p>Analisi di un sistema distribuito.</p> <p>Progettazione di applicazioni client server.</p> <p>Implementazione di API REST in PHP e/o altri linguaggi.</p> <p>Verifica dei dati su API di terze parti.</p>
<p>Unità 3:</p> <p>Rappresentazione e scambio delle informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio XML • Formato JSON • Il concetto di "Open Data" • La comunicazione tramite socket. 	<p>Sapere rappresentare dati in formato XML e JSON ed elaborazione degli stessi tramite il linguaggio PHP.</p> <p>PHP e JAVASCRIPT per chiamate asincrone delle pagine.</p> <p>Realizzazione di un socket in un linguaggio di</p>

		<p>programmazione.</p> <p>Progettazione e sviluppo di API REST in PHP.</p>
<p>Unità 4:</p> <p>Ingegneria del software e realizzazione un sito web</p>	<p>Elementi di ingegneria del software.</p> <p>L'importanza dell'analisi dei requisiti.</p> <p>Diagrammi UML (casi d'uso e sequenza).</p> <p>La progettazione di un sito.</p> <p>Cenni sul posizionamento sui motori di ricerca (SEO)</p> <p>La selezione di un prodotto informatico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezione - Ricerca - Valutazione 	<p>Comprendere l'importanza dell'utilizzo di un approccio ingegneristico per la progettazione software e saper affrontare le varie fasi.</p> <p>Saper progettare un software partendo dalle specifiche date, modellando la sua architettura tramite diverse tipologie di diagrammi.</p>

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1.Criteri di valutazione

Sistemi di verifica e di valutazione per materia

Strumento	Rel	Ita	Storia	Ing	Mat	Inf	TPS	Sist	GPOI	Sci Mot
Intervento breve dal posto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Controllo degli scritti assegnati per casa		X								
Test a scelta multipla			X		X	X		X		
Interrogazione scritta		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercizio breve alla lavagna				X	X	X			X	
Riassunto scritto in classe	X	X								
Relazione sull'esercitazione di Laboratorio						X	X	X		
Elaborato scritto in classe	X	X	X	X	X	X	X	X		
Discussione collettiva	X	X	X			X				X
Questionario	X	X	X		X	X	X	X		X
Prove pratiche/attitudinali										X

7.2.Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe, fissa i criteri per riconoscere il credito formativo in base:

- alla positiva ricaduta sull'andamento scolastico generale dello studente;
- alla validità della "tipologia" di esperienza;
- alla idoneità della certificazione;
- alla rilevanza "qualitativa" e "quantitativa" (non meno di 8 ore complessive) dell'esperienza certificata;
- alla attinenza con una o più discipline, secondo una motivata valutazione dei rispettivi docenti da riportare a verbale;
- in presenza di certificazioni che, seppur acquisite in ambito scolastico in quanto attività ospitate dalla scuola, non sono organiche alla programmazione disciplinare della classe, come ad esempio quelle internazionali di lingua inglese, l'ECDL e l'EQDL.

7.3. Griglie di valutazione prove scritte e colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (d.m.1095 del 21/11/2019)

(tip. A)

INDICATORI	DESCRITTORI	PESI	PUNTEGGI	PUNT. GREZZO
1 - Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Prestazione non data	5	0	
	Organizza temi e contenuti in modo incoerente e disorganico		1	
	Articola temi e contenuti in modo stentato e superficiale, utilizzando connettivi non sempre pertinenti		2	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti nelle loro linee essenziali		3	
	Articola e organizza temi e contenuti con una certa padronanza ed organicità		4	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti in modo organico, specifico e originale		5	
2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Prestazione non data	4	0	
	Formula periodi scorretti da un punto di vista espressivo, senza proprietà lessicale né sintattica; utilizzo incerto della punteggiatura		1	
	Formula periodi poco corretti, evidenziando povertà lessicale e incertezza nell'uso della punteggiatura		2	
	Compone periodi nel complesso corretti, utilizzando un linguaggio semplice e lessicalmente appropriato		3	
	Elabora un discorso corretto, mostrando una discreta padronanza lessicale e un uso corretto della punteggiatura		4	
	Elabora un discorso corretto, lessicalmente adeguato, vario e ricco con uso corretto ed efficace della punteggiatura		5	
3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Prestazione non data	3	0	
	Non conosce gli argomenti proposti		1	
	Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo senza esprimere giudizi personali		2	
	Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento ed esprime valutazioni personali superficiali		3	
	Conosce i contenuti in modo adeguato, pertinente e abbastanza ampio, esprimendo giudizi critici apprezzabili		4	
	Conosce e approfondisce i contenuti in modo ampio e preciso elaborando giudizi e valutazioni personali		5	
4 - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Prestazione non data	2	0	
	Non rispetta i vincoli posti nella consegna		1	
	Rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna		2	
	Rispetta i vincoli posti nella consegna		3	
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo abbastanza preciso		4	
	Rispetta in modo preciso e puntuale i vincoli posti nella consegna		5	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Prestazione non data	3	0	
	Non comprende il testo proposto né sa individuarne gli snodi tematici e stilistici		1	
	Comprende solo in parte il testo proposto e ne individua gli snodi tematici e stilistici in modo impreciso		2	
	Comprende il testo proposto nel suo complesso e ne individua i principali snodi tematici e stilistici		3	
	Comprende il testo in modo pertinente e ne individua gli snodi tematici e stilistici		4	
	Comprende il testo in modo puntuale e ne individua con precisione gli snodi tematici e stilistici		5	
	Prestazione non data	1	0	

- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta).	Non conosce gli elementi dell'analisi testuale		1	
	Analizza il testo in modo improprio ed incompleto		2	
	Analizza il testo nella sua essenzialità		3	
	Analizza il testo con precisione		4	
	Individua con precisione gli elementi dell'analisi testuale e li argomenta in modo ampio e puntuale		5	
- Interpretazione corretta e articolata del testo.	Prestazione non data	2	0	
	Interpreta erroneamente il testo proposto		1	
	Interpreta il testo in modo superficiale e non sempre corretto		2	
	Interpreta il testo in modo corretto ma sommariamente		3	
	Interpreta in modo corretto e preciso il testo		4	
	Interpreta in modo corretto, preciso, ampio e puntuale il testo		5	
		Punteggio grezzo /100		

(tip. B)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PESI	PUNTEGGI	PUNT. GREZZO
1 - Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Prestazione non data	5	0	
	Organizza temi e contenuti in modo incoerente e disorganico		1	
	Articola temi e contenuti in modo stentato e superficiale, utilizzando connettivi non sempre pertinenti		2	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti nelle loro linee essenziali		3	
	Articola e organizza temi e contenuti con una certa padronanza ed organicità		4	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti in modo organico, specifico e originale		5	
2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Prestazione non data	4	0	
	Formula periodi scorretti da un punto di vista espressivo, senza proprietà lessicale né sintattica; utilizzo incerto della punteggiatura		1	
	Formula periodi poco corretti, evidenziando povertà lessicale e incertezza nell'uso della punteggiatura		2	
	Compone periodi nel complesso corretti, utilizzando un linguaggio semplice e lessicalmente appropriato		3	
	Elabora un discorso corretto, mostrando una discreta padronanza lessicale e un uso corretto della punteggiatura		4	
	Elabora un discorso corretto, lessicalmente adeguato, vario e ricco con uso corretto ed efficace della punteggiatura		5	
3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Prestazione non data	3	0	
	Non conosce gli argomenti proposti		1	
	Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo senza esprimere giudizi personali		2	
	Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento ed esprime valutazioni personali superficiali		3	
	Conosce i contenuti in modo adeguato, pertinente e abbastanza ampio, esprimendo giudizi critici apprezzabili		4	
	Conosce e approfondisce i contenuti in modo ampio e preciso elaborando giudizi e valutazioni personali		5	
4 - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Prestazione non data	3	0	
	Non sa individuare la tesi e i nuclei concettuali del testo		1	
	Coglie parzialmente i nuclei concettuali del testo		2	
	Individua i concetti principali del testo in modo abbastanza preciso		3	
	Coglie la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo pertinente		4	

	Individua i concetti principali del testo in modo puntuale e completo		5	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Prestazione non data	3	0	
	Non sa articolare un discorso logico e coerente		1	
	Articola un discorso in modo non sempre coerente, adoperando connettivi poco pertinenti		2	
	Articola un percorso logico utilizzando connettivi non sempre pertinenti		3	
	Argomenta correttamente i concetti espressi nel testo con coerenza logica e connettivi abbastanza pertinenti		4	
	Sostiene un percorso logico con coerenza, precisione e connettivi adeguati ed efficaci		5	
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Prestazione non data	2	0	
	Utilizza riferimenti culturali incongruenti, inappropriati e scorretti		1	
	Argomenta con riferimenti culturali poco pertinenti		2	
	Sostiene l'argomentazione con scarso apporto di riferimenti culturali		3	
	Articola il discorso con riferimenti culturali congrui e pertinenti al testo proposto		4	
	Sostiene l'argomentazione con ampio apporto di riferimenti culturali corretti e pertinenti		5	
Punteggio grezzo /100				

(tip. C)

INDICATORI	DESCRITTORI	PESI	PUNTEGGI	PUNT. GREZZO
1 - Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Prestazione non data	5	0	
	Organizza temi e contenuti in modo incoerente e disorganico		1	
	Articola temi e contenuti in modo stentato e superficiale, utilizzando connettivi non sempre pertinenti		2	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti nelle loro linee essenziali		3	
	Articola e organizza temi e contenuti con una certa padronanza ed organicità		4	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti in modo organico, specifico e originale		5	
2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Prestazione non data	4	0	
	Formula periodi scorretti da un punto di vista espressivo, senza proprietà lessicale né sintattica; utilizzo incerto della punteggiatura		1	
	Formula periodi poco corretti, evidenziando povertà lessicale e incertezza nell'uso della punteggiatura		2	
	Compone periodi nel complesso corretti, utilizzando un linguaggio semplice e lessicalmente appropriato		3	
	Elabora un discorso corretto, mostrando una discreta padronanza lessicale e un uso corretto della punteggiatura		4	
Elabora un discorso corretto, lessicalmente adeguato, vario e ricco con uso corretto ed efficace della punteggiatura	5			
3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Prestazione non data	3	0	
	Non conosce gli argomenti proposti		1	
	Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo senza esprimere giudizi personali		2	
	Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento ed esprime valutazioni personali superficiali		3	
	Conosce i contenuti in modo adeguato, pertinente e abbastanza ampio, esprimendo giudizi critici apprezzabili		4	
Conosce e approfondisce i contenuti in modo ampio e preciso elaborando giudizi e valutazioni personali	5			
4 - Pertinenza del testo rispetto la traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Prestazione non data	3	0	
	Espone i contenuti in modo incoerente alla traccia, al titolo e alla paragrafazione		1	
	Sviluppa la trattazione in modo poco pertinente alla traccia e coerente al titolo e alla paragrafazione		2	
	Espone i contenuti abbastanza coerentemente alla traccia, al titolo e alla paragrafazione		3	
	Tratta gli argomenti coerentemente alla traccia e pertinentemente al titolo e alla paragrafazione		4	
Espone temi e contenuti in modo preciso e puntuale alla traccia con titolazione	5			

	e paragrafazione corretta ed efficace			
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Prestazione non data	3	0	
	Sviluppa la trattazione in modo molto disarticolato e confuso		1	
	Espone i contenuti in modo poco articolato		2	
	Sviluppa gli ambiti tematici e i contenuti in modo abbastanza lineare e consequenziale		3	
	Organizza la trattazione in modo chiaro, ordinato e consequenziale		4	
	Espone temi e contenuti in modo lineare, organico ed efficace		5	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Prestazione non data	2	0	
	Espone i contenuti senza riferimenti culturali		1	
	Sviluppa la trattazione con scarso apporto di riferimenti culturali non sempre corretti		2	
	Articola l'esposizione con l'utilizzo di alcuni riferimenti culturali presentati in modo generico		3	
	Espone i temi e contenuti, articolandoli in modo corretto e con precisi riferimenti culturali		4	
	Articola contenuti e temi in modo corretto, con apporto di riferimenti culturali ampio, preciso e puntuale		5	
Punteggio grezzo /100				

Punteggio grezzo in 100 ___ / 100

Valutazione in 20 ___ / 20

Tabella di conversione in 20esimi

Grezzo	0	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SITEMI E RETI (d.m. 769 del 26/11/18)

Griglia di valutazione II prova per l'attribuzione dei punteggi DM 769 del 26/11/18

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori	Livelli	Pesi	Punteggio grezzo
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Nessuna apparente conoscenza aderente al testo della prova	1		
	Gravi lacune e/o errori.	2		
	Evidenzia conoscenze accettabili nella individuazione delle caratteristiche dei dispositivi di rete e di elaborazione, delle risorse software e delle tecnologie di telecomunicazione che ne permettono l'uso; conosce le tecniche di limitazione dell'accesso ad una rete, a un servizio, a una risorsa.	3		
	Evidenzia buone conoscenze nella individuazione delle caratteristiche dei dispositivi di rete e di elaborazione, delle			

	risorse software e delle relative tecnologie di telecomunicazione, conosce le tecniche di limitazione dell'accesso ad una rete, a un servizio, a una risorsa e sa individuare i vantaggi di una soluzione <i>cloud</i> per l'erogazione dei servizi in rete.	4		
	Evidenzia approfondite, ampie e sistematiche conoscenze nella individuazione delle caratteristiche dei dispositivi di rete e di elaborazione, delle risorse software e delle relative tecnologie di telecomunicazione, conosce le tecniche di limitazione dell'accesso ad una rete, a un servizio, a una risorsa, conosce le principali tecnologie di comunicazione per l'accesso alle reti WAN e sa individuare i vantaggi di una soluzione <i>cloud</i> per l'erogazione dei servizi in rete.	5		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Nessuna analisi e/o apparente assenza di comprensione delle problematiche proposte.	1	6	
	Gravi errori e/o incomplete comprensione delle problematiche. Assenza di esplicite scelte progettuali.	2		
	Evidenzia sufficienti competenze nell'analisi di un caso reale e nella progettazione/rappresentazione /descrizione di una soluzione funzionale per l'infrastruttura del sistema; seleziona dispositivi di elaborazione e di rete con caratteristiche idonee in relazione alla soluzione progettata.	3		
	Evidenzia buone competenze nell'analisi di un caso reale e nella conseguente progettazione/rappresentazione /descrizione di una soluzione funzionale per l'infrastruttura del sistema; individua le tecniche di limitazione dell'accesso ad una rete, a un servizio o a una risorsa idonee rispetto al contesto dato.	4		
	Evidenzia ottime competenze nell'analisi di un caso reale e nella conseguente progettazione/rappresentazione /descrizione di una soluzione funzionale per l'infrastruttura del sistema; individua le tecniche di limitazione dell'accesso ad una rete, a un servizio o a una risorsa idonee rispetto al contesto dato.	5		
	Nessuna proposta risolutiva o proposta incoerente	1		

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Gravi errori e/o incompletezze	2	6
	Proposta risolutiva parziale senza sostanziali errori	3	
	Proposta risolutiva corretta, implementazione quasi completa con soluzione ragionevole e coerente con la traccia	4	
	Progetto di massima e sviluppo approfondito nei limiti di tempo (completezza nell'identificare le problematiche - pur potendone approfondire solo alcune)	5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Argomentazione frammentaria con linguaggio tecnico impreciso e carente	1	4
	Argomentazione parziale, non sempre chiara con incertezze nell'uso dei termini specifici	2	
	Argomentazioni sufficientemente chiare con un linguaggio tecnico essenziale e sintesi accettabile	3	
	Argomentazioni coerenti e per lo più accurate con un linguaggio tecnico appropriato e una buona sintesi	4	
	Argomentazioni coerenti, precise ed accurate con un linguaggio tecnico appropriato e rigoroso	5	

Punteggio grezzo in 100 ___ / 100

Valutazione in 20 ___ / 20

Tabella di conversione in 20 esimi

Grezzo	0 7	8 12	13 17	18 22	23 27	28 32	33 37	38 42	43 47	48 52	53 57	58 62	63 67	68 72	73 77	78 82	83 87	88 92	93 97	98 100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Articolazione di svolgimento del colloquio d'esame:

- analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione (testo, documento, esperienza, progetto, problema) per dimostrare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle singole discipline, utilizzando anche la lingua straniera; di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- nel corso del colloquio il candidato dimostra di aver maturato le competenze di Educazione Civica previste dalle attività esplicitate nel documento del consiglio di classe **E** di saper analizzare e correlare al percorso di studi le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO.

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A - O.M. n.55 del 22 marzo 2024 relativa agli esami a.s. 2023-2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

7.4. E-Portfolio all'interno della Piattaforma “Unica”

Le *Linee guida per l'orientamento*, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'E-Portfolio quale strumento di supporto all'orientamento, che è messo a disposizione degli studenti all'interno della Piattaforma “Unica” (cfr. Nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 e in particolare l'Allegato B).

Il D.M. 26 gennaio 2024, n. 10, individua tra l'altro le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

All'interno dell'E-Portfolio, i nostri candidati all'esame di Stato nelle sezioni “Percorso di studi” e “Sviluppo delle competenze”, hanno inserito informazioni per arricchire il Curriculum, quali le certificazioni conseguite e quelle sulle attività svolte in ambito extrascolastico. Per diversi studenti sono state inserite le esperienze più significative che potrebbero essere valorizzate nello svolgimento del colloquio.

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “*nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente*” (art. 2, c. 1).

Il *Curriculum* può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte della segreteria, il *Curriculum* è stato messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo “*Commissione web*”.

7.5.Simulazioni delle prove scritte e del colloquio

PRIMA PROVA

In preparazione alla prima prova scritta, sarà simulazione il 17 maggio 2024, altre simulazioni sulle singole topologie di prove sono state svolte come compiti in classe, i quali sono stati predisposti in conformità con le indicazioni man mano pervenute dal MIUR.

SECONDA PROVA

Durante le lezioni della disciplina coinvolta sono stati discussi e risolti temi degli esami di stato degli anni precedenti. Si prevedono due prove di simulazione:

- il 20 maggio;
- il 27 maggio, questa volta svolta su classi parallele delle sezioni F e G.

Durante lo svolgimento delle simulazioni agli studenti sarà consentito l'uso del manuale di Informatica e Telecomunicazioni, messo a disposizione dalla scuola.

Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Il CdC ha ritenuto utile programmare una simulazione del colloquio d'esame, per rendere consapevoli gli alunni delle modalità di conduzione del colloquio.

La simulazione è prevista per il giorno 22 maggio e sarà composta dai docenti della classe membri della commissione d'esame e dai docenti delle discipline che prevedono un commissario esterno. Il colloquio interesserà due studenti.

8. Allegati

(*omissis*)

Allegato 2 - Regolamento DDI

(*omissis*)

Allegato 4 – Tabella moduli orientamento

ALLEGATO 2 - REGOLAMENTO DDI

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 settembre 2020
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A04814) (GU Serie Generale n.222 del 07-09-2020)
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Tecnico Tecnologico "E. Divini" di San Severino Marche.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione o terapie mediche.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni di Google Suite;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono :

- Il Registro elettronico Nuvola della Madisoft, tra le varie funzionalità consente di gestire il giornale del professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari e la Bacheca delle comunicazioni.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web, conformi al GDPR 679/16, che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro di classe o su Classroom, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. consegna degli elaborati su Ungaretti e l'ermetismo) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue lo stesso quadro orario settimanale delle lezioni in presenza. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 24 ore settimanali, corrispondenti a 34 unità orarie per un massimo di 45 minuti di attività didattica sincrona, garantendo così una pausa di almeno 9 minuti tra una lezione e l'altra.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in circa 1/4 del proprio monte ore settimanale, con AID in modalità asincrona, oppure per approfondimento pomeridiano nei confronti di singoli studenti. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita :

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata da parte degli studenti essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo

utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura degli insegnanti monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dai docenti tramite un accordo tra loro sul carico di lavoro e in maniera tale di permettere all'alunno di poter svolgere in tempi adeguati il lavoro a casa.

8. Nel caso sorgano particolari esigenze di distanziamento per classi, per gruppi classe, per anni di corso, per specializzazioni o comunque per una parte degli studenti, il DS potrà emettere una determina motivata, che consenta a tali gruppi forme di didattica in presenza contestuali a forme di didattica a distanza, anche attuando rotazioni adeguatamente programmate. Il provvedimento sarà portato all'attenzione del consiglio di istituto e del collegio docenti alla prima occasione utile.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom, anch'essa supportata all'interno di Google Calendar.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. Si precisa che l'assenza ingiustificata alle videolezioni programmate avrà comunque un peso sulla valutazione del comportamento, intermedia e finale.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Nel caso di un comportamento non adeguato durante le video lezioni, è lasciata alla valutazione del docente l'irrogazione delle sanzioni (dal richiamo, alla nota didattica o alla nota disciplinare) o l'intervento del consiglio di classe come previsto dal Regolamento d'Istituto.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @divini.org.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale,

le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona con lo stesso orario settimanale in presenza, in modo da conciliare lezioni DaD e lezioni in presenza sulle restanti classi.

sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza e provvede alla annotazione sul R.E. come per le lezioni in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

ALLEGATO 4 - Tabella moduli di orientamento

	 <p>Istituto Tecnico Tecnologico Statale Indirizzi: Meccanica, Meccatronica ed Energia - Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Chimica, Materiali e Biotecnologie - Grafica e Comunicazione - Corso Serale Informatica Viale Mazzini n. 31/32 San Severino Marche (MC) 62027 C.F.: 83003910433 - C.M.: MCTF010005 - Tel. 0733 645777 - Fax 0733 645304 Peo: info@divini.net; mctf010005@istruzione.it Pec: mctf010005@pec.istruzione.it Web: http://divini.edu.it/</p>
---	--

REGISTRO MODULI 30 ORE

Docente	Data	Attività svolta	Numero di ore
Santamarianova Rodolfo	13/09/2023	Discussione relativa al PCTO	2
Santamarianova Rodolfo	21/09/2023	Esposizione presentazioni PCTO	2
Savoretti Carlo	23/12/2023	Orientamento in uscita - prospettive	1
Savoretti Carlo	15/01/2024	Uscita presso UNICAM : Social Engineering rischi e opportunità	5
Papavero Lidia	18/01/2024	Preparazione PCTO	1
Santamarianova Rodolfo	20/02/2024	Discussione relativa al PCTO	2
Savoretti Carlo	22/01/2024	Orientamento - introduzione alle startup	1
Ronconi Luciano	01/02/2024	Osservazioni sul PCTO	1
Ronconi Luciano	22/02/2024	CSV Marche Volontariato	1
Santamarianova Rodolfo	05/03/2024	Discussione relativa al PCTO	2
Ronconi Luciano	07/03/2024	Volontariamente	2
Santamarianova Rodolfo	08/03/2024	Discussione relativa al PCTO	1
Frontoni Milena	13/03/2024	Attività laboratoriali con Openjobmetis S.p.a	2
Santamarianova Rodolfo	15/03/2024	Discussione relativa al lavoro dell'informatico	1
Santamarianova Rodolfo	27/03/2024	Career day	4
Savoretti Carlo	22/04/2024	Compilazione profilo su piattaforma UNICA	1
Fiori Paola	22/03/2024	Presentazione lavori su nuove tecnologie applicate allo sport	2
Fiori Paola	19/04/2024	Presentazione lavori su nuove tecnologie applicate allo sport	2

Totale 33 ore